

BIOCICLO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GERRA - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	01920660204
Numero Rea	MN 000000209198
P.I.	01920660204
Capitale Sociale Euro	2.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	382101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.766	13.052
II - Immobilizzazioni materiali	3.748.497	3.929.434
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.760.263	3.946.486
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.603	595.199
Totale crediti	444.603	595.199
IV - Disponibilità liquide	342.637	211.957
Totale attivo circolante (C)	787.240	807.156
D) Ratei e risconti	28.712	31.716
Totale attivo	4.576.215	4.785.358
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
IV - Riserva legale	51.370	35.462
VI - Altre riserve	899.322	899.324
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	500.145	318.149
Totale patrimonio netto	3.650.837	3.452.935
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.094	155.439
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.640	689.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.644	487.525
Totale debiti	783.284	1.176.935
E) Ratei e risconti	0	49
Totale passivo	4.576.215	4.785.358

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.502.103	2.334.560
5) altri ricavi e proventi		
altri	85.830	75.454
Totale altri ricavi e proventi	85.830	75.454
Totale valore della produzione	2.587.933	2.410.014
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.162	85.087
7) per servizi	1.059.665	1.216.020
8) per godimento di beni di terzi	5.376	8.065
9) per il personale		
a) salari e stipendi	338.708	294.693
b) oneri sociali	87.133	74.432
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.019	24.548
c) trattamento di fine rapporto	22.073	22.756
e) altri costi	1.946	1.792
Totale costi per il personale	449.860	393.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	260.943	243.682
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.286	5.286
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	255.657	238.396
Totale ammortamenti e svalutazioni	260.943	243.682
14) oneri diversi di gestione	39.980	32.059
Totale costi della produzione	1.902.986	1.978.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	684.947	431.428
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.509	3.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.509	3.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.507)	(3.303)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	683.440	428.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.295	109.976
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.295	109.976
21) Utile (perdita) dell'esercizio	500.145	318.149

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

BOZZA NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel 2018 la società ha proseguito con la gestione ordinaria dell'impianto di compostaggio, nella ricerca delle migliori soluzioni tecniche e gestionali per il trattamento delle materie conferite e contenere i costi di trattamento, migliorare la qualità del prodotto finale e incrementare il fatturato derivante dalla vendita del compost.

Nel 2018 le quantità trattate si sono mantenute pressochè stabili.

Si sono registrate inoltre prestazioni ambientali positive tra le quali la riduzione del percolato inviato a depurazione, la riduzione della quantità di sovrallo avviato a smaltimento, la riduzione del consumo di acqua ed energia elettrica.

Per quanto attiene il progetto di ampliamento si è svolta la conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Mantova che si è conclusa positivamente. Pertanto, si è in attesa di ricevere l'autorizzazione relativa alla variante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art.2423-bis, comma 1, numero 6, CC, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti. E' partecipata da: INDECAST Srl (52%) - GARDA UNO SPA (24%) - MANTOVA AMBIENTE SRL (24%)

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero contribuire durevolmente alla redditività futura dell'impresa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si riteneva assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di costruzione e con i relativi oneri accessori.

Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo di manutenzione afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si tale costo si riferisce.

I piani di ammortamento vengono adeguati solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

Nel corso del 2018 è stato modificato il piano di ammortamento delle griglie in dotazione all'impianto di ventilazione dal 3% al 10% e dell'impianto fotovoltaico dal 3% al 4%.

Le modifiche del piano di ammortamento sono giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione. Dall'analisi storica degli acquisti e delle manutenzioni straordinarie occorse all'impianto di ventilazione si rileva che l'obsolescenza media delle griglie in dotazione è di 10 anni.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

L'unica partecipazione presente è l'iscrizione a socio ordinario nel Consorzio Italiano Compostatori ed è iscritta a "costo storico".

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.430	7.481.332	4.000	7.511.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.378	3.551.898		3.565.276
Valore di bilancio	13.052	3.929.434	4.000	3.946.486
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	101.562	-	101.562
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	26.842	-	26.842
Ammortamento dell'esercizio	5.286	255.657		260.943
Totale variazioni	(5.286)	(180.937)	-	(186.223)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.430	7.353.078	4.000	7.383.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.664	3.604.581		3.623.245
Valore di bilancio	7.766	3.748.497	4.000	3.760.263

ACQUISTO BENI AMMORTIZZABILI

- griglie in acciaio inox € 22.680
- porta carrelli da 29kg € 218
- Mobili d'ufficio € 188
- Sistema controllo cisterna carburante € 7.570
- Nuovo pc per Ufficio Pesa € 1.831
- Anticipi per progettazione nuovo impianto € 27.792
- Spese incrementative impianti € 20.065
- Spese incrementative macchinari € 21.218

Gli oneri relativi alla progettazione di nuovi impianti (€ 27.792.) sono stati inseriti tra gli acconti su immobilizzazioni materiali in corso: non sono stati ammortizzati in quanto l'impianto non è entrato in funzione.

VENDITA BENI AMMORTIZZABILI

Nel 2018 è stato venduto l'impianto a gassificazione della biomassa per € 5.000. Le spese per la progettazione dell'impianto fotovoltaico della tettoia (mai ammortizzate) sono state stornate a sopravvenienze passive in quanto il progetto è stato abbandonato.

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da oneri pluriennali (costi di sviluppo) da "Realizzazione progetto BIOGEL" con Università di Brescia.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 787.240 ed è composto dalle seguenti voci:

Crediti	444.603
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	342.637
Totale	787.240

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti è diminuito del 25% rispetto all'anno precedente passando da euro 595.199 ad euro 444.603.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

E' commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	420.293
Ricevute bancarie euro	51
Note accredito da emettere	-2.300
Fatture da emettere euro	152.180
Fondo svalutazione crediti	-21.017
Fondo svalutazione crediti tassato	-104.699
Totale Voce C.II.1	444.508

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	494.807	99.023	1.369	595.199

Variazione nell'esercizio	(50.299)	(99.023)	(1.275)	(150.597)
Valore di fine esercizio	444.508	0	94	444.603
Quota scadente entro l'esercizio	444.508	0	94	444.603

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito non è considerata significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	211.762	195	211.957
Variazione nell'esercizio	130.627	53	130.680
Valore di fine esercizio	342.389	248	342.637

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.716	(3.004)	28.712
Totale ratei e risconti attivi	31.716	(3.004)	28.712

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a fidejussioni, spese telefoniche, bolli e assicurazioni automezzi per € 5.684;
- costi anticipati formati dai premi assicurativi pagati a dicembre 2018 di competenza anno 2019 per € 23.029.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.200.000	-	-	-		2.200.000
Riserva legale	35.462	-	15.908	-		51.370
Altre riserve						
Totale altre riserve	899.324	-	-	-		899.322
Utile (perdita) dell'esercizio	318.149	302.241	-	15.908	500.145	500.145
Totale patrimonio netto	3.452.935	302.241	15.908	15.908	500.145	3.650.837

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	155.439
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.073
Altre variazioni	(35.418)
Totale variazioni	(13.345)
Valore di fine esercizio	142.094

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	774.412	311.101	24.865	16.985	49.572	1.176.935
Variazione nell'esercizio	(286.887)	(161.815)	61.932	(1.448)	(5.433)	(393.651)
Valore di fine esercizio	487.525	149.286	86.797	15.537	44.139	783.284
Quota scadente entro l'esercizio	121.881	149.286	86.797	15.537	44.139	417.640
Quota scadente oltre l'esercizio	365.644	-	-	-	-	365.644

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- 1 rata finanziamento infruttifero FRISL per euro 121.881;
- 3 rate finanziamento infruttifero FRISL scadenti oltre l'esercizio per euro 365.644.

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e alle ritenute dei professionisti nonché il debito verso l'Erario per l'iva versato in data 16/01/2019 e i debiti relativi al saldo IRES e IRAP 2018.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni
- dipendenti c/ferie da liquidare;
- collaboratori c/compensi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non vi sono importi vantati da creditori esteri.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49	(49)	-
Totale ratei e risconti passivi	49	(49)	0

Il valore dei ratei passivi si riferisce a interessi passivi su mutui.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Fiscalità differita

Il credito per imposte anticipate derivante dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato non è stato evidenziato in bilancio a causa dell'incerto utilizzo in tempi brevi.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni di servizi possono essere così suddivisi:

	2018	2017
Vendita compost	10.294	20.653
Conferimenti soci	2.271.536	2.243.623
Conferimenti non soci	52.114	70.281
Tariffa incentivante	73.559	68.081
Contributo conto scambio energia	148	2.300
Certificati analisi	2.660	-
Altri servizi e prestazioni	13.450	-
Servizio pulizia materiale vegetale	27.000	-
Conguaglio umido	125.049	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 7.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	21.608

Si è provveduto alla nomina del revisore unico con un compenso per l'anno 2018 di €3.574.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

POLIZZA FIDEJUSSORIA	€ 5.500,00	MASSIMALE 158.964,88	2094603	COFACE	COFACE	Dal 29/6 /15	Al 29/6 /22	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - L'IMPORTO E' STATO PAGATO TUTTO IN ANTICIPO
POLIZZA FIDEJUSSORIA	€ 13.980,91	MASSIMALE 230.491,23	M098898410	UNIPOL SAI	UNIPOL SAI	18/12/08	18/12/19	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - L'IMPORTO E' STATO PAGATO TUTTO IN ANTICIPO

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono investimenti in strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e/o collegate.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non vi sono informazioni relative a startup anche a vocazione sociale e PMI innovative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone:

Accantonamento a riserva legale fino a copertura di 1/5 del capitale sociale	€ 388.630,32
Accantonamento a riserva straordinaria	<u>€ 111.515,34</u>
UTILE D'ESERCIZIO	€ 500.145,66

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi, Soci Signori, affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, sulla base dei fatti amministrativi e gestionali più rilevanti accaduti nell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per l'esercizio entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Sulla scorta delle informazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Castiglione delle Stiviere 31 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

